

# CENNI SU PAGANI

## STORIA

La vera storia di Pagani inizia circa mille anni prima della nascita di Cristo, allorché i Taurani un popolo proveniente dall'Antica Grecia, si stabilì presso i Monti Lattari formando un borgo chiamato all'epoca "Taurania" (la sua importanza lo si evince, addirittura, dalle "Storie" di Tito Livio) che sopravvisse all'avvento degli Etruschi, anzi, essendosi fortificata ed essendo divenuto un centro strategico, per la sua posizione, importante, addirittura rivaleggiò con i centri vicini. Taurania capitolò sotto la furia devastatrice dei soldati del Console Lucio Cornelio Silla, perché i Taurani si erano alleati con i Sanniti e, pertanto, fu rasa completamente al suolo.

A distanza di poco tempo però gli stessi Romani, presso le rovine di Taurania, fondarono ad opera del proconsole Cornelio Scipione Barbatus un nuovo insediamento, che prese il nome di Barbatianus, oggi meglio conosciuto con il nome di Barbazzano. La nuova colonia non ebbe, però, lunga vita in quanto dovette subire ben due violenti terremoti, tra gli anni 60 e 63 d.C., che distrussero quasi completamente Barbatianus.

Una terribile eruzione del Vesuvio, unita ad una straripante piena del fiume Sarno la rasero completamente al suolo. Questo indusse i superstiti a trasferirsi in un posto più elevato, che li salvaguardasse fondando, così, un nuovo agglomerato che fu detto "Curtis in Piano" o Cortinpiano. Questo nuovo centro assunse nel tempo sempre più importanza, vi sorse un castello che, per moltissimo tempo, fu luogo di ameno soggiorno degli Angioini, nonché residenza estiva degli stessi. Attorno al castello si sviluppò la vita del nuovo centro, così attivamente, che divenne addirittura Baronia. Fu proprio attorno ad essa, decaduta, che sorse un nuovo casale che fu chiamato "Casalis Paganorum" volgarmente detto "Casale de li Pagani", che raccolse quanti trasmigrarono dal vecchio insediamento di Barbatianus.

Il declino avvenne quando con Ruggiero I° il Normanno fu distrutta l'antica Nocera. Infatti, in seguito, sorsero vari agglomerati che si definirono come Nocera Soprana, che comprendeva gli attuali territori di Nocera Inferiore e Nocera Superiore, e Nocera Sottana comprendente gli attuali comuni di Pagani e S. Egidio del Monte Albino. Con questa divisione siamo nel secolo XVI, quando si affermerà il nome di Pagani.

Varie ipotesi si sono avanzate attorno al nome Pagani: dal latino pagus (villaggio), o dalla presenza di Saraceni nella zona, che erano infedeli, come è noto, e quindi pagani ed infine, questa forse è l'ipotesi più suggestiva ed accreditata, dalla presenza sul posto di una nobile famiglia, i Pagano, proprietari di gran parte del territorio che oggi prende il nome di Pagani.

Sotto il dominio borbonico l'attuale territorio comunale di Pagani era diviso in due unità territoriali: quella di Pagani e Barbazzano. Solo nel 1806, in seguito ad un decreto di Murat, che aboliva la feudalità, si ebbero i liberi Comuni e sorse Pagani.

## Posizione Geografica

Pagani ha la più alta densità di popolazione della provincia di Salerno. È situato a 15 km dal capoluogo della sua provincia e 34 km da Napoli, nella zona che prende il nome di Agro Nocerino Sarnese.

La città è posta alle pendici del Monte Albino, lungo gli assi viari che congiungono, oggi come nell'antichità, Nocera con Pompei, la Costiera Amalfitana e la Penisola Sorrentina. Parte integrante dell'Ager Nucerinus, l'attuale insediamento urbano sviluppatosi a partire dal borgo di Corteimpiano, nonostante la presenza di qualche traccia d'epoca romana, risale alla fine dell'alto medioevo. Fino al 1806 Pagani era una delle Università che formavano Nocera de' Pagani.

Sul toponimo Pagani sono state avanzate diverse ipotesi. Per alcuni studiosi deriverebbe dal latino

pagus (villaggio), per la presenza di un pago di Nuceria.

Secondo altri, poiché in questo territorio si stabilirono gruppi di saraceni provenienti da Amalfi, dall'aggettivo pagano in opposizione a cristiano.

L'ipotesi più attendibile sembra essere quella che fa derivare Pagani dalla famiglia Pagano venuta qui ai tempi dei primi Templari (987) e legata ai sovrani angioini ed aragonesi.

Di antichissime origini, la città ospita numerose chiese e monumenti. La Basilica di Sant'Alfonso Maria de' Liguori, con annesso Museo Alfonsiano, ospita le reliquie del Santo che trascorse a Pagani gli ultimi dodici anni della sua vita componendo numerose opere di genere ascetico, dommatico e morale ma anche canzoni in lingua italiana e dialettale, tra cui la famosissima Tu scendi dalle stelle. Essa è meta, ogni anno, di pellegrini che giungono da ogni parte del mondo. Pagani inoltre, in occasione della festa della Madonna delle Galline, richiama un notevole flusso di cittadini dai centri limotrofi ma anche turisti e appassionati di tradizioni e folclore popolare che affollano la città nei giorni della festa.

Esiste inoltre una tesi secondo la quale Hugues de Payns (erroneamente letto come Ugo de Payens o Ugucione de' Pagani), fondatore della Confraternita dei Templari, fosse nato proprio in queste zone, come attestato dal nome stesso. A partire da questa tesi è stata fondata nel febbraio 2001 un'associazione che si richiama all'Ordine sovrano e militare del tempio di Gerusalemme, originariamente denominato Ordine dei poveri cavalieri di Cristo, che sfilava in pubbliche manifestazioni cittadine, come nella già citata festa della Madonna delle Galline, e che ha come presupposto fondante la carità verso il prossimo.